

COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE

Provincia di Vercelli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALERIA GATTONE

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1. Fondo di cassa	11
3.2. Tempestività pagamenti	12
3.3. Analisi degli accantonamenti	13
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1. Entrate	16
3.5.2. Spese	18
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2. Strumenti di finanza derivata	23
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23

5.1. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	24
5.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	24
5.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	24
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
7. PNRR E PNC	25
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
9. CONCLUSIONI	25



Comune di San Giacomo Vercellese

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 11/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di San Giacomo Vercellese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, lì 11/04/2025

L'Organo di revisione
Dott.ssa Valeria Gattone
(firmato digitalmente)

1. Introduzione

La sottoscritta Dott.ssa Valeria Gattone revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 02/05/2025;

◆ ricevuta in data 31/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n.9 del 27/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dallo scrivente Revisore a partire dalla nomina avvenuta il 2 maggio 2024 e dal Precedente Organo di controllo che non ha segnalato irregolarità nella gestione. L'attività di controllo è stata svolta in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n.03
di cui variazioni di Consiglio	n.01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	//
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	//
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	//
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	//
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	//

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 264 abitanti.

L'Ente **non è in dissesso**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non partecipa a Unioni di Comuni
- partecipa ai Consorzi:
 - C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale per i Servizi di Assistenza Sociale di Santhià
 - C.O.VE.VA.R. Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti;
 - COVERFOP Consorzio Vercellese Formazione Professionale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto in data 01/04/2025 al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Con riferimento alle verifiche del conto della gestione degli agenti contabili il Revisore rinvia al verbale n. 11 del 24/03/2025.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha portato a termine il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente non ha ancora predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

Il Revisore ha acquisito copia della delibera G.C. n. 37 del 12/12/2024 con la quale sono stati trasferiti i fondi ricevuti al Consorzio CISAS di Santhià che dovrà trasmettere al Comune i dati necessari per procedere alla rendicontazione e la verifica dell'assolvimento degli obblighi.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e dà atto che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di amministrazione di € 237.320,50.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 239.329,91	€ 213.350,93	€ 237.320,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 98.941,18	€ 142.661,62	€ 134.432,55
Parte vincolata (C)	€ 22.253,55	€ 14.009,35	€ 12.788,63
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.273,72	€ 10.726,02	€ 5.765,25
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 107.861,46	€ 45.953,94	€ 84.334,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibrio di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	6.300,00										6.300,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00		5.000,00
Utilizzo parte vincolata											0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											10.700,00
Totale delle parti utilizzate	6.300,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.700,00	22.000,00
Totale delle parti non utilizzate	39.653,94	120.375,18	0,00	17.286,44	137.661,62	1.044,00	9.565,35	0,00	3.400,00	14.009,35	26,02
Totali	45.953,94	120.375,18	0,00	22.286,44	142.661,62	1.044,00	9.565,35	0,00	3.400,00	14.009,35	10.726,02
											213.350,93

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 169.053,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.183.617,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.000.000,00
SALDO FPV	€ 183.617,97
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 103,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.286,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 12.587,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.404,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 169.053,03
SALDO FPV	€ 183.617,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.404,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 22.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 191.350,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 237.320,50

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, elaborata per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		30.825,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.724,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	500,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		600,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-32.954,05
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		33.554,78
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		5.739,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.739,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.739,23
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		36.564,94
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		29.724,98
Risorse vincolate nel bilancio		500,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.339,96
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-32.954,05
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		39.294,01

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha dichiarato un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 36.564,94
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.339,96
- W3 (equilibrio complessivo): € 39.294,01

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: criterio della significatività finanziaria

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 3.609,00	€ -
FPV di parte capitale	€ 1.180.008,97	€ 1.000.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.465,68	€ 3.609,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 2.465,68	€ 3.609,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo

pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 1.180.008,97	€ 1.000.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 1.180.008,97	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.000.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avанzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 8 del 27/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione riferimento **verbale n 12 del 24/03/2025 a cui si rinvia**.

L'Organo di revisione ha esaminato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente non persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 12 del 24/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.226.192,51	€ 103.079,69	€ 1.119.929,57	-€ 3.183,25
Residui passivi	€ 234.406,52	€ 88.865,65	€ 132.952,99	-€ 12.587,88

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.801,44	€ 12.587,88
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 1.485,53	€ -
MINORI RESIDUI	€ 3.286,97	€ 12.587,88

L'Organo di revisione ha esaminato i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito e che sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha esaminato il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza che è stato motivato in modo sufficiente attraverso l'esame della documentazione contabile acquisita e tenuto conto delle informazioni ricevute dal Servizio Finanziario, che ha indicato le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate,

Il Revisore con riferimento alle **motivazioni** e ragioni assunte dall'Ente per il mantenimento o l'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi **rinvia e conferma** quanto espresso e **rilevato** con il parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 (riff verbale n. 12 del 24/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 94.220,00	€ 5.093,74	€ 10.494,40	€ 7.820,56	€ 15.308,70	€ 132.937,40
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 79.922,00	€ 13.128,00	€ 93.050,00
Titolo III	€ 21.765,78	€ 130,00		€ 1.023,72	€ 12.953,01	€ 35.872,51
Titolo IV	€ 6.564,11	€ -	€ -	€ 892.895,26	€ 104.295,37	€ 1.003.754,74
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.585,65	€ 1.585,65
Totali	€ 122.549,89	€ 5.223,74	€ 10.494,40	€ 981.661,54	€ 147.270,73	€ 1.267.200,30

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ -	€ 549,00	€ 6.831,04	€ 79.519,75	€ 65.301,08	€ 152.200,87
Titolo II	€ -	€ 1.220,00		€ 44.533,20	€ 281.417,41	€ 327.170,61
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ 300,00	€ 5.489,73	€ 5.789,73
Totali	€ -	€ 1.769,00	€ 6.831,04	€ 124.352,95	€ 352.208,22	€ 485.161,21

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 455.281,41
- <i>di cui conto "istituto tesoriere"</i>	€ -
- <i>di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 455.281,41

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, le tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 140.711,10	€ 405.182,91	€ 455.281,41
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente non ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 22,99 gg
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 30,62 gg
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 19,62 gg

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha esaminato la metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità da effettuare secondo le prescrizioni del punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 126.307,46 ed è stato determinato applicando il metodo

MPR – Media ponderata sui rapporti annui

Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 – Viene calcolata la media ponderata del rapporto tra riscossioni in conto residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

La relazione sulla gestione 2024 dà atto che il FCDE “è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente

(2020/2024) rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, applicando come già definito in sede di bilancio, la media ponderata (**MPR**).

La medesima relazione sulla gestione 2024 evidenzia che nella nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2024-2026 è previsto che il FCDE stanziato in bilancio è stato determinato adottando il metodo della media semplice e, più precisamente, la nota integrativa al bilancio 2024-2026 indica che:

“I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo **MSR**:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui)”.

L'Organo di revisione evidenza che i principi contabili vigenti, All. 4.2 del D.lgs. 118/2011 richiamano, tra l'altro, “il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto”. Per effetto del DM 25/07/2023 e del principio contabile della costanza qui citato, l'Ente può scegliere una delle tre tipologie di calcolo (media semplice, rapporto tra sommatorie ponderate di incassi e accertamenti, media ponderata) anche in sede di bilancio di previsione, ma, proprio nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della costanza dell'allegato n. 1 del D.lgs. 118/2011, il metodo di calcolo scelto in fase previsionale deve essere confermato in sede di rendiconto.

Il Revisore apprezza l'accantonamento effettuato al FCDE nella misura corrispondente all'intero importo dei residui attivi iscritti al Titolo 3 - cap. 3145/2/1 - relativi alla causa in corso avanti al Tribunale di Vercelli per il recupero delle della somma di € 21.765,78.

Tuttavia, si evidenzia che la Corte dei Conti ha più volte specificato che gli accantonamenti al FCDE conseguenti a criticità legate alla riscossione non possono essere considerati risolutivi in un'ottica di lungo periodo entro la quale l'ente deve, senza indugio, provvedere ad azionare opportune leve organizzative che consentano l'effettiva realizzazione delle entrate in misura tale da permettere una programmazione della spesa volta ad approntare le necessarie politiche atte a soddisfare i bisogni della collettività. In difetto di ciò lo scenario prospettico prevede che il FCDE cresca a dismisura, generando disequilibri strutturali, paralizzando la capacità di spesa e la capacità amministrativa segnano in modo irrimediabile le sorti dell'Ente.

Anche tenuto conto di quanto espresso e rilevato con il parere di riaccertamento dei residui in merito al tasso di smaltimento dei residui attivi del Titolo I (IMU, TASI e TARI), l'Organo di revisione evidenzia *“l'importanza di migliorare il grado di riscossione delle entrate correnti, richiama il Comune a prestare particolare attenzione all'attività di accertamento e riscossione dei tributi, con la raccomandazione di attuare, prima dell'attivazione della riscossione coattiva, tutte le pratiche necessarie all'individuazione dei soggetti debitori ed al recupero di quanto dovuto, ponendo in essere nell'immediato tutte le attività di vigilanza e di monitoraggio a tutela delle proprie ragioni creditorie [...] rileva al riguardo che una scarsa capacità di riscossione, incidendo sull'effettiva disponibilità, in termini di cassa, delle entrate previste a preventivo per il finanziamento dei programmi di spesa dell'ente, rischia di vulnerare gli equilibri finanziari dell'ente qualora finisca con l'implicare una sovrastima dei crediti e, conseguentemente, del risultato di amministrazione. Gli accantonamenti al FCDE conseguenti alle difficoltà sul lato della riscossione, per quanto in grado di neutralizzare tali effetti, non possono essere considerati risolutivi in una prospettiva di lungo periodo, entro la quale l'ente deve provvedere ad azionare opportune leve organizzative che consentano l'effettiva affluenza di entrate in bilancio tali da consentire una programmazione delle spese volta ad approntare le necessarie misure per soddisfare i bisogni della collettività”*. (Corte dei Conti Sezione Controllo Regione Emilia Romagna, n. 107/2023).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha esaminato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.286,97 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

Il Revisore non condivide le modalità di elaborazione dell'allegato a1) al Consuntivo per gli importi indicati alla colonna d).

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato accantonato il fondo rischi contenzioso.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.202,00
- utilizzi	€ 5.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.202,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 5.278,39.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 ulteriori quote al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) già riportato dagli esercizi precedenti e pari Euro 5.923,06.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indicato alti fondi e accantonamenti per passività probabili.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	240.826,00	244.049,75	271.412,66	112,70	111,21
Titolo 2	15.672,92	30.033,05	25.763,25	164,38	85,78
Titolo 3	84.020,00	85.900,00	24.110,19	28,70	28,07
Titolo 4	61.000,00	292.483,33	90.370,12	148,15	30,90
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	401.518,92	652.466,13	411.656,22	102,52	63,09

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	252.800,00	280.800,00	240.632,28	95,19	85,70
Titolo 2	95.376,00	107.445,64	103.094,10	108,09	95,95
Titolo 3	84.520,00	85.220,00	23.205,41	27,46	27,23
Titolo 4	213.115,00	1.352.567,10	1.348.881,94	632,94	99,73
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	645.811,00	1.826.032,74	1.715.813,73	265,68	93,96

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	293.213,07	296.313,07	253.281,16	86,38	85,48
Titolo 2	18.312,00	28.630,20	34.573,73	188,80	120,76
Titolo 3	34.520,00	50.120,00	45.384,53	131,47	90,55
Titolo 4	51.000,00	160.600,00	160.621,87	314,94	100,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	397.045,07	535.663,27	493.861,29	124,38	92,20

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione Diretta	Soggetto iscritto all'Albo D.lgs. 446/1997
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione Diretta	Soggetto iscritto all'Albo D.lgs. 446/1997
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione Diretta	Soggetto iscritto all'Albo D.lgs. 446/1997
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione Diretta	Soggetto iscritto all'Albo D.lgs. 446/1997
Proventi acquedotto	Gestione Diretta	Soggetto iscritto all'Albo D.lgs. 446/1997
Proventi canoni depurazione	Gestione Diretta	Soggetto iscritto all'Albo D.lgs. 446/1997

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di circa Euro 4.112 rispetto a quelle dell'esercizio 2023, confermando la sostanziale invarianza del gettito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di circa di Euro 1.139 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 e confermano il livello del gettito realizzabile dall'ente.

Contributi per proventi abilitativi edili

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 1.563,37	€ 7.114,84	€ 2.032,00
Riscossione	€ 1.563,37	€ 7.114,84	€ 2.032,00

Nel corso del triennio i proventi abilitativi edilizi sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'ente non realizza entrate per sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di circa Euro 1.140 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 e confermano il sostanziale livello degli accertamenti.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2024
Recupero evasione IMU	€ -	€ 9.162,01	€ -	€ 74.832,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 698,11	€ 9.180,64	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 698,11	€ 18.342,65	€ -	€ 74.832,78

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	328.159,55	366.328,65	267.835,40	81,62	73,11
Titolo 2	61.000,00	354.536,84	136.181,35	223,25	38,41
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	389.159,55	720.865,49	404.016,75	103,82	56,05

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	419.799,17	463.829,53	355.475,14	84,68	76,64
Titolo 2	213.115,00	1.392.840,10	1.378.428,92	646,80	98,97
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	632.914,17	1.856.669,63	1.733.904,06	273,96	93,39

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	332.853,71	370.480,91	298.631,35	89,72	80,61
Titolo 2	51.000,00	1.357.608,97	1.351.091,61	2.649,20	99,52
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	383.853,71	1.728.089,88	1.649.722,96	429,78	95,47

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 43.691,83	€ 61.893,51	€ 18.201,68
102	imposte e tasse a carico ente	€ 5.620,41	€ 7.123,12	€ 1.502,71
103	acquisto beni e servizi	€ 246.832,42	€ 192.783,89	-€ 54.048,53
104	trasferimenti correnti	€ 43.441,01	€ 25.121,94	-€ 18.319,07
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi	€ 3.800,55	€ 3.239,20	-€ 561,35
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.573,40	€ 2.537,20	-€ 36,20
110	altre spese correnti	€ 5.906,52	€ 5.932,49	€ 25,97
TOTALE		€ 351.866,14	€ 298.631,35	-€ 53.234,79

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006. Per la verifica del rispetto dei limiti di legge previsti per la spesa del personale dipendente, il Revisore non ha ricevuto prospetti di analisi dei dati e non è stato quindi possibile escludere gli importi per adeguamenti contrattuali e le altre voci di spesa non rilevanti ai fini della verifica.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 65.631,86	€ 61.893,51
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 7.220,60
Irap macroaggregato 102	€ 5.324,10	€ 3.311,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:		
Altre spese:		
Altre spese:		
Total spese di personale (A)	€ 70.955,96	€ 72.425,74
(-) Componenti escluse (B)		€ 2.900,34
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 70.955,96	€ 69.525,40
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 60.131,20	€ 171.082,64	€ 110.951,44
203	Contributi agli investimenti			
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	€ 138.288,75	€ 180.008,97	€ 41.720,22
TOTALE		€ 198.419,95	€ 351.091,61	€ 152.671,66

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2024 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,02%	1,41%	1,01%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 271.412,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 25.763,25	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 24.110,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 321.286,10	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 32.128,61	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 3.239,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 28.889,41	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.239,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,01%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 75.604,67
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024, rettifiche	-	€ 15.397,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 60.207,46

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 100.860,87	€ 88.501,50	€ 75.604,67
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 12.359,37	-€ 12.896,83	-€ 13.191,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)		€ -	-€ 2.205,85
Totale fine anno	€ 88.501,50	€ 75.604,67	€ 60.207,46
Nr. Abitanti al 31/12	275,00	26,00	257,00
Debito medio per abitante	321,82	2.907,87	234,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 4.338,01	€ 3.800,55	€ 3.239,20
Quota capitale	€ 12.359,37	€ 12.896,83	€ 13.191,36
Totale fine anno	€ 16.697,38	€ 16.697,38	€ 16.430,56

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 non ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Il Revisore dà atto di non aver ricevuto dall'Ente i necessari prospetti per la conciliazione dei rapporti di credito/debito con le partecipata SII Spa.

5.1. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.
Con la deliberazione C.C. n. 24 del 12/12/2024 l'Ente non ha individuato i presupposti per predisporre un piano di riassetto delle partecipazioni, per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante la messa in liquidazione ai sensi dell'art. 40 TUSP.

5.3. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.095.475,27	1.879.065,93	216.409,34
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.595.174,22	1.510.606,24	84.567,98
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.690.649,49	3.389.672,17	300.977,32
A) PATRIMONIO NETTO	3.135.148,28	3.057.374,54	77.773,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.125,06	22.286,44	-14.161,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	547.376,15	310.011,19	237.364,96
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.690.649,49	3.389.672,17	300.977,32
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente non utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet ed è stato elaborato dal gestionale in uso presso l'ente.

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2024 con le eccezioni indicate al punto 3.3.1 sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e si propone di accantonare una parte rilevante dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione in merito ai residui attivi del Titolo I e III di dubbia esigibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE